

Welfare su misura La qualità del lavoro diventa una gara

Buone prassi. L'idea della Sidip di Canonica d'Adda premiata dalla Regione con altre 10 realtà bergamasche. Applicazione simula corsa, in palio rette e buoni spesa

GLORIA VITALI

C'è un asilo nido completamente green di Stezzano, con pannelli fotovoltaici e luci che si spengono all'uscita dalla stanza, ma anche la Ivs di Seriate, gruppo leader nella gestione dei distributori automatici di snack e bevande. C'è una cooperativa sociale di Caravaggio che si occupa di lavoro per giovani svantaggiati e anche una struttura sanitaria di Seriate, la Politerapica, premiata per il terzo anno, come spiega il direttore Pasquale Intini, «per il progetto Medicina vicina: 19 incontri pubblici sulla salute nell'ultimo anno, screening ed esami gratuiti, la possibilità di avere visite specialistiche senza lista d'attesa con professionisti di fama nazionale e a prezzi accessibili. L'obiettivo è di portare le nostre competenze sul territorio: cittadini informati vuol dire cittadini che fanno prevenzione».

Sono alcune delle aziende premiate ieri dalla Regione Lombardia per le buone prassi sociali: Pmi, grandi aziende e cooperative che si sono distinte nel corso dell'anno per il loro impegno e comportamento re-

■ Promosso anche un orto sociale per aiutare i dipendenti di nazionalità diverse a socializzare

sponsabile verso la società, l'ambiente e gli stakeholder (personale, clienti e fornitori).

Tra i premiati 2016 c'è anche l'azienda di pulizie Sidip World di Canonica D'Adda, che nell'ultimo anno si è inventata l'applicazione web «Merito game» per premiare il merito dei propri dipendenti. «Regione Lombardia ci premia per l'attenzione che abbiamo mostrato per le risorse interne - spiega Daniele Lo Sasso, 34enne amministratore della società - e «Merito game» è solo un tassello di questo percorso». La Sidip conta circa 90 dipendenti e un fatturato di quasi 3 milioni di euro: «Da sempre abbiamo attivato dei piani welfare interni: dalla dote scuola a borse di studio - continua Lo Sasso - ma ci siamo accorti che spesso i dipendenti avevano bisogno di altro. Da qui nasce «Merito game». L'App trasforma il lavoro in un gran premio di Formula 1 con i dipendenti che su cellulari e computer vestono i panni di piloti di macchine da corsa. A seconda della produttività, della valutazione dei clienti, della qualità del lavoro da loro svolto, le macchine percorrono tot chilometri, invece in caso di giudizio negativo devono fermarsi per cambiare una gomma oppure rallentare. «Ma non sono uno contro l'altro - continua l'a.d. - i chilometri che percorrono singolarmente fanno avanzare una macchina più grossa, che rappresenta l'azienda. Chi ha fatto più chilometri viene

premiato». Come? «Si cerca un premio su misura: cesti o buoni alimentari, corsi di formazione speciali magari sulla comunicazione o sulla gestione del tempo, con psicologi oppure esperti di pulizia specializzata per migliorare alcuni aspetti del lavoro, o anche un aiuto per pagare la retta dell'asilo nido del figlio. Si valuta un sistema di welfare che sia veramente utile, su misura del lavoratore».

Ma la Sidip non è nuova ad iniziative per i suoi dipendenti. Ha anche un orto sociale come mezzo per favorire la comunicazione tra impiegati: «Per noi lavorano persone di 14 nazionalità: lingua, cultura, usi e costumi diversi - continua Lo Sasso - e tutto quello che avevo messo in campo per creare relazione, penso ad esempio ai corsi di comunicazione, non aveva funzionato. E allora mi è venuta l'idea dell'orto». Tra i 200 metri quadrati di capannoni aziendali c'è infatti uno spazio verde che Lo Sasso ha proposto ai dipendenti di coltivare insieme. «E ha funzionato. Si ritrovano, pensano a che verdura o frutta piantare, pianificano e si scambiano ricette». L'a.d. ha iscritto l'orto sociale al social network «growtheplanet», una specie di fotografia digitale che mette in rete i diversi orti sociali del mondo e che mostra in tempo reale cosa è coltivato e quando è pronto. Per i pomodori San Marzano si dovrà aspettare: la semina è prevista a maggio.

Buone prassi, le 11 bergamasche premiate

IMPRESA	MOTIVAZIONI
Asilo nido La stellina	Sostenibilità ambientale - Qualità del lavoro e relazioni con il personale, relazioni con i fornitori e clienti
Asilo nido Starlight	Sostenibilità ambientale, relazioni con il personale - Iniziative nei confronti del territorio
Aspan Servizi S.r.l.	Iniziative nei confronti della società civile - Qualità delle relazioni con i fornitori e con clienti e consumatori
Coop. La Terza Piuma	Sostenibilità ambientale - Qualità delle relazioni con i fornitori e con clienti e consumatori
Gamba Edoardo	Qualità del lavoro e relazioni con il personale, con i fornitori e con clienti, sostenibilità ambientale
Il Susino	Qualità del lavoro e relazioni con il personale - Iniziative nei confronti della comunità locale e del territorio
Ivs Italia Spa	Relazioni con i fornitori e clienti, sostenibilità ambientale - Governo e gestione responsabile dell'azienda
O.P. Raggio di sole	Progetti di sostenibilità ambientale e Qualità del lavoro e relazioni con il personale
Orto Bellina Srl	Progetti di sostenibilità ambientale e Qualità del lavoro e relazioni con il personale
Politerapica Srl	Qualità del lavoro e relazioni con il personale - Iniziative nei confronti della comunità locale e del territorio
Sidip World srl	Progetti di sostenibilità ambientale - Qualità del lavoro e relazioni con il personale

I premi della Regione

La gestione aziendale si coniuga con i valori

Sono 11 le aziende bergamasche premiate ieri da Regione Lombardia per le migliori buone prassi aziendali 2016 nel campo della responsabilità sociale d'impresa. Le imprese, sensibilizzate attraverso lo sportello della Camera di commercio di Bergamo, hanno partecipato al bando promosso da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, giunto alla sesta edizione.

Un'impresa è responsabile socialmente quando integra gli strumenti per la gestione aziendale ad aspetti ambientali, di etica, di rispetto di diritti umani e dei consumatori per creare valore aggiunto o mitigare gli impatti negativi della propria attività.

Non si tratta tanto di un riconoscimento per una singola iniziativa messa in campo, quanto per la filosofia aziendale di rete e del rispetto di territorio, dipendenti, fornitori e società. L'iniziativa ha visto 136 imprese premiate: 11 a Bergamo, 14 a Brescia, 5 a Como, 3 a Lecco, 2 a Lodi, 11 a Mantova, 53 a Milano, 5 a Monza-Brianza, 10 a Pavia, 18 a Sondrio e 4 a Varese. Il riconoscimento è andato alle imprese bergamasche: asilo nido di Azzano San Paolo «La stellina», asilo nido «Starlight» di Stezzano, Aspan Service srl (la società di servizi dell'Associazione panificatori artigiani di Bergamo), la cooperativa «La Terza Piuma» di Bergamo, il Salumificio Gamba Edoardo di Villa D'Almè, la cooperativa «Il Susino» (inserimento lavoratori di ragazzi svantaggiati a Caravaggio), la Ivs Italia Spa, ditta di Seriate leader nella ristorazione automatica, Orto Bellina e O.P. Raggio di sole (imbustamento e vendita di insalata), l'azienda sanitaria privata di Seriate Politerapica e l'impresa di pulizie Sidip World srl. Le aziende sono state premiate ieri mattina a Palazzo Lombardia a Milano con la consegna dell'attestato d'impresa alla presenza del presidente Roberto Maroni. G.V.

